



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "DIAMO TEMPO ALLE SOCIETA' DI ORGANIZZARSI I BILANCI"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LIARDO IN DATA 15 FEBBRAIO 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che con la deliberazione (mecc. 2015 02831/024) approvata in data 20 luglio 2015, il Consiglio Comunale aveva approvato gli indirizzi per l'esercizio 2015 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, stabilendo un aumento tariffario dello 0,3% sulla tariffa forfettaria mensile per l'assegnazione degli spazi nei campi di calcio in erba naturale ed in erba sintetica a Società con almeno quattro squadre, affiliate alle Federazioni o ad Enti di promozione sportiva, senza impianti in concessione, per allenamenti e partite;

CONSIDERATO

che la tariffa forfettaria mensile definita comprensiva di aumento è stata considerata eccessivamente modesta in rapporto a quella che risulterebbe dall'applicazione delle tariffe orarie previste per l'assegnazione spazi presso i campi, in considerazione anche dell'elevato numero di ore che i soggetti assegnatari richiedono presso gli impianti comunali.

PRESO ATTO CHE

- il Consiglio Comunale di Torino ha approvato in data 18 gennaio 2016 una proposta di deliberazione (mecc. 2015 07095/010) avente ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2015 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili approvati con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015. Integrazioni relative alle tariffe per l'uso degli impianti sportivi";
- con tale atti si deliberava, tra le altre cose, di passare da un sistema di tariffazione forfettaria ad un sistema di tariffazione oraria arrivando ad un aumento del quasi 300% dei costi preventivati ad inizio anno dalle società;

APPURATO

che l'entrata in vigore immediata di questo tipo di tariffazione, obbligherebbe le società interessate a rivedere le quote di ogni singolo utente del servizio, con una richiesta ad anno sportivo iniziato di una quota aggiuntiva anche piuttosto onerosa, un conseguente disagio per gli utenti finali del servizio che sono soprattutto bambini e ragazzi e per le società con una non prevista variazione delle uscite di bilancio;

IMPEGNA

Il Sindaco, e la Giunta a non rendere immediatamente esecutivo tale aumento e ad applicarlo al prossimo anno sportivo 2016/2017 al fine di evitare i gravi disagi di cui sopra.

F.to Enzo Liardo